



# CITTÀ DI MUGGIÒ

Provincia di Monza e della Brianza

## *Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 23/06/2026*

<b>Oggetto:</b>	<b>ADESIONE ALLA ROTTAMAZIONE QUINQUIES – ARTICOLO 1, COMMI DA 82 A 101, LEGGE N. 199/2025 E ARTICOLO 10 QUINQUIES, DL 38/2026, CONVERTITO CON LEGGE N. 88/2026.</b>
-----------------	--

Immediatamente eseguibile: Si

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventitre** del mese **giugno** alle ore **20:30** nella sala di rappresentanza - Palazzo Isimbardi, con le formalità disposte dalla legge sull'ordinamento delle autonomie locali e dallo statuto comunale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in seduta **pubblica**, di prima convocazione.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica, risultano presenti:

Nominativo	Pres.	Ass.	Nominativo	Pres.	Ass.
MESSINA MICHELE	X		CAPPUCCILLI CRESCENZO	X	
CASTELLANA VIRGINIO ROSARIO	X		PERAZZI LORENA	X	
MASSARO LUCIA VERONICA		X	FRANZONI ANNA		X
AMEDEO MARIA	X		SALA RICCARDO	X	
ADAMO ILARIA	X		FOSSATI ALBERTO	X	
SAMMARCO PASQUALE		X	CEREA CATERINA	X	
CAROZZI ROBERTO	X		PIPINO MARIA GIOVANNA		X
CINGI GIULIO	X		VANTELLINO FRANCESCO AMBROGIO	X	
COLOMBO EMILIANA MARIA	X				

Presenti: 13 Assenti: 4

Assume la presidenza **il Presidente del Consiglio** Ilaria Adamo.

Partecipa **il Segretario Generale** Dott.ssa Giovanna Italiano.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sull'argomento indicato in oggetto

**Oggetto: ADESIONE ALLA ROTTAMAZIONE QUINQUIES – ARTICOLO 1, COMMI DA 82 A 101, LEGGE N. 199/2025 E ARTICOLO 10 QUINQUIES, DL 38/2026, CONVERTITO CON LEGGE N. 88/2026.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **RICHIAMATI:**

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- lo Statuto comunale ed il vigente regolamento di contabilità dell’Ente;

### **VISTE:**

- la propria deliberazione n. 46 del 17 dicembre 2025, di approvazione del documento unico di programmazione (DUP) 2026;
- la propria deliberazione n. 47 del 17 dicembre 2025, di approvazione del bilancio di previsione 2026;
- la propria deliberazione n. 11 del 30 aprile 2026, di approvazione del rendiconto della gestione dell’esercizio 2025;

### **PREMESSO** che:

- l’articolo 10-*quiquies* del decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38 (c.d. Decreto Fiscale), convertito con modificazioni dalla legge 22 maggio 2026, n. 88, ha disposto l’estensione della procedura di accesso e gestione della definizione agevolata di cui all’articolo 1, commi da 82 a 101, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 ai carichi degli enti territoriali, introducendo la c.d. “*rottamazione quinquies*”;
- il suddetto articolo limita l’applicazione della rottamazione quinquies ai carichi affidati dalle regioni e dagli enti locali che “*nell’esercizio della propria autonoma potestà impositiva, ne abbiano previsto, con le forme prescritte dalla legislazione vigente per l’adozione dei propri atti, l’applicazione alle proprie entrate*”. Emerge, quindi, che la volontà di aderire alla rottamazione quinquies deve essere manifestata dagli enti locali con propria deliberazione consiliare avente natura regolamentare e dotata di parere dell’Organo di revisione;

### **CONSIDERATO** che:

- la rottamazione quinquies riguarda tutti i debiti, tributari e patrimoniali, con esclusione di quelli derivanti da pronunce di condanna della Corte dei Conti, risultanti dai carichi affidati dal Comune all’agente della riscossione – attualmente l’Agenzia delle Entrate-Riscossione (nel seguito “AdER”) – dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023;
- rientrano quindi nell’ambito applicativo della rottamazione quinquies:
  - l’imposta municipale propria (IMU), la tassa sui rifiuti (TARI) e gli altri tributi comunali, anche attualmente soppressi, con esclusione dell’addizionale comunale all’imposta sui redditi delle persone fisiche (IRPEF);
  - il canone unico patrimoniale;
  - le sanzioni per violazioni al codice della strada;
  - le rette scolastiche e dei servizi educativi;
  - i canoni di locazione e concessione;

- gli altri crediti patrimoniali dell'Ente derivanti da rapporti concessori, utilizzo di beni comunali o servizi resi;
- rientrano altresì nell'ambito di applicazione della rottamazione quinquies anche i carichi già oggetto delle precedenti rottamazioni per i quali si è determinata l'inefficacia della definizione a seguito del mancato o non tempestivo pagamento degli importi dovuti alle previste scadenze;

**RILEVATO** che:

- a seguito della presentazione della dichiarazione di adesione e al suo successivo eventuale accoglimento, il debitore verserà unicamente le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso spese per le procedure esecutive e per i diritti di notifica, rimanendo pertanto non dovuti gli importi originariamente previsti a titolo di interessi, sanzioni, interessi di mora e aggio;
- per le sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni del codice della strada di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie, la rottamazione quinquies opera limitatamente agli interessi, comunque denominati, compresi la maggiorazione semestrale di cui all'articolo 27 della legge 24 novembre 1981, n. 689 e gli interessi di mora di cui all'articolo 30 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, oltre all'aggio spettante all'agente della riscossione;

**EVIDENZIATO** che, secondo quanto emerge dalla lettura sistematica dell'articolo 1, commi da 82 a 101 della legge n. 199 del 2025 e dell'articolo 10-quinquies del D.L. n. 38 del 2026, le procedure di dettaglio della rottamazione quinquies sono le seguenti:

- a decorrere dal 15 settembre 2026, AdER rende disponibili ai debitori, nell'area riservata del proprio sito internet istituzionale, i dati necessari a individuare i carichi definibili;
- il debitore, tra il 16 settembre 2026 e il 31 ottobre 2026, rende la dichiarazione di voler procedere alla definizione con le modalità, esclusivamente telematiche, che la stessa AdER pubblica nel proprio sito internet istituzionale entro il 15 settembre 2026;
- il pagamento delle somme dovute a seguito di adesione alla rottamazione quinquies è effettuato in unica soluzione entro il 31 gennaio 2027 o nel numero massimo di cinquantaquattro rate bimestrali di pari ammontare, con scadenza il 31 gennaio, il 31 marzo, il 31 maggio, il 31 luglio, il 30 settembre e il 30 novembre di ciascun anno a decorrere dal 2027; in caso di pagamento rateale, si applicano gli interessi al tasso del 3 per cento annuo a decorrere dal 1° febbraio 2027;
- entro il 31 dicembre 2026, AdER comunica ai debitori che hanno presentato la dichiarazione di adesione l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione agevolata nonché quello delle singole rate (che non possono essere inferiori a 100 euro) con le relative scadenze;
- entro il 31 dicembre 2026, AdER, al fine di consentire agli enti creditori di eliminare dalle proprie scritture patrimoniali i crediti corrispondenti alle quote discaricate, trasmette a ciascun ente interessato l'elenco dei debitori che hanno aderito alla rottamazione quinquies;
- il debitore decade dalla rottamazione quinquies a seguito di mancato o di insufficiente versamento dell'unica rata, o, in caso di rateazione, di due rate anche non consecutive o dell'ultima rata del piano di rateazione, ferma restando la tolleranza del tardivo versamento non superiore a cinque giorni; in tali casi la definizione agevolata non produce più effetti, riprendendo di conseguenza a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero dei carichi oggetto di dichiarazione, mentre i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto;

**CONSIDERATO** inoltre che:

- l'articolo 10-quinquies del decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, convertito con modificazioni dalla legge 22 maggio 2026, n. 88, prevede, al comma 2, che gli enti creditori che intendono aderire alla rottamazione quinquies devono adottare apposito provvedimento. Tale provvedimento, entro il termine del 30 giugno 2026, deve essere pubblicato nel sito internet istituzionale dell'ente ed inviato ad AdER con le modalità che AdER stessa rende disponibili nel proprio sito internet istituzionale entro il 15 giugno 2026;
- lo stesso comma 2 dispone altresì che la delibera consiliare di adesione alla rottamazione quinquies acquista efficacia con la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'ente, mentre la sua trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, da effettuarsi entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, è per soli fini statistici;

**APPURATO** che:

- l'adesione alla rottamazione quinquies da parte del Comune consente di migliorare le probabilità di incasso di crediti in larga parte di difficile esigibilità oltre che di origine risalente nel tempo, accelera la regolarizzazione di posizioni creditorie e abbatte possibilità di contenzioso nonché le esigenze di gestione dei crediti pregressi;
- dalle verifiche effettuate dai competenti uffici comunali sulla base dei dati resi disponibili da AdER, risulta che i carichi potenzialmente definibili ammontano complessivamente ad € 6.001.428, di cui € 4.606.512 per entrate tributarie, patrimoniali, affitti e rette scolastiche ed € 1.394.916 per violazioni al codice della strada;
- secondo stime effettuate da ANCI, l'adesione alla rottamazione da parte dei contribuenti interessati potrebbe attestarsi su una percentuale del 50% del valore complessivo dei carichi potenzialmente definibili;
- nel bilancio comunale, i residui attivi conservati al 31/12/2025 (ultimo rendiconto approvato) relativi ai carichi compresi nella rottamazione quinquies risultano pari a € 80.469,81;
- i suddetti residui attivi riguardano esclusivamente gli anni dal 2020 al 2023, mentre le annualità dal 2000 al 2019 non risultano presenti a bilancio in quanto i crediti alle stesse afferenti risultano essere già stati stralciati dal bilancio;
- tali residui attivi (annualità dal 2020 al 2023) sono relativi a crediti di natura extra-tributaria (l'80% per sanzioni amministrative per violazioni al Codice della strada ed il rimanente 20% per fitti immobili ERP). Essi, il cui ammontare risultava originariamente pari ad € 1.698.217, sono stati incassati per € 1.323.933 e stralciati per € 293.814: sulle somme rimaste da riscuotere al 31/12/2025, di importo pari ad € 80.469, risulta costituito un fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad € 62.920. Pertanto, i carichi iscritti a bilancio e non interamente coperti dal fondo crediti di dubbia esigibilità risultano pari ad € 17.549, importo esiguo ed indubbiamente compatibile con il mantenimento degli equilibri finanziari, anche a fronte del consolidamento di un appropriato ammontare di accantonamenti;

**ATTESO**, per quanto anzidetto, che l'adesione del Comune alla rottamazione quinquies ha effetti finanziari sostenibili, in considerazione sia dei carichi già stralciati dal bilancio, sia dell'elevata percentuale di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, potendo pertanto derivare solo benefici in termini di miglioramento della capacità di riscossione di crediti di dubbia esigibilità;

**PRECISATO** che, con emendamento approvato dalla Commissione finanze del Senato al disegno di legge di conversione del decreto-legge 30 aprile 2026, n. 63, viene proposta la proroga al 31 luglio del termine per l'adesione alla "rottamazione *quinquies*" da parte di tutti gli enti territoriali, con il conseguente slittamento di tutte le successive scadenze operative sia per AdER che per i debitori interessati;

**RITENUTO**, pertanto, di approvare l'adesione alla definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, così come integrata dal citato articolo 10-*quinquies*, meglio identificata come rottamazione *quinquies*;

**VISTO** l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che disciplina la potestà regolamentare del Comune in tema di entrate, anche tributarie;

**ACQUISITI** sulla presente proposta di deliberazione i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**ACQUISITO**, ai sensi dell'articolo 239 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria (nostro prot. n. 14738/18.06.2026);

**CONSIDERATO** che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata in data 18 giugno 2026 dalla Commissione Bilancio, Programmazione ed Affari Generali, come da verbale conservato agli atti d'ufficio;

**VOTAZIONE**, per alzata di mano:

Presenti n. 13

Assenti n. 4 (Massaro – Forza Italia, Sammarco – Fratelli d'Italia; Franzoni, Pipino – Partito Democratico)

Previo scomputo degli astenuti n. 0

Votanti n. 13

Voti favorevoli n.13

Voti contrari n. 0

## **DELIBERA**

1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'articolo 10-*quinquies* del decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2026, n. 88, l'adesione alla definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, così come integrata dal citato articolo 10-*quinquies*, meglio identificata come rottamazione *quinquies*;
2. **DI INVIARE** copia del presente atto all'Agenzia delle Entrate-Riscossione entro il 30 giugno 2026;
3. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione acquista efficacia con la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'ente, che dovrà avvenire entro il 30 giugno 2026;

4. **DI INVIARE**, ai soli fini statistici, la presente deliberazione entro il 30 settembre 2026 al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze,

## **I N D I**

### **VOTAZIONE, per alzata di mano:**

Presenti n. 13

Assenti n. 4 (Massaro – Forza Italia, Sammarco – Fratelli d'Italia; Franzoni, Pipino – Partito Democratico)

Previo scomputo degli astenuti n. 0

Votanti n. 13

Voti favorevoli n.13

Voti contrari n. 0

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**DICHIARA** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii..

La discussione è riportata integralmente nel Verbale n. 5 del 23 giugno 2026

\*\*\*\*\*

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Ilaria Adamo  
*(sottoscritto digitalmente)*

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Giovanna Italiano  
*(sottoscritto digitalmente)*

---